

Giovedì 18 Maggio 2023
Notizie mercati esteri [1]

Il Brasile ora esporta più barche di quante ne importi

La marea è a favore di motoscafi e yacht made in Brazil. Nel 2022, per la prima volta, le esportazioni di navi hanno superato le importazioni e sempre più modelli nazionali navigano nelle acque dei Paesi europei e degli Stati Uniti.

Secondo l'Associazione Brasiliana dei Costruttori di Barche e degli Attrezzi Nautici (Acobar), l'anno scorso le esportazioni del settore hanno battuto un record e hanno totalizzato 30,1 milioni di dollari, un volume quasi quattro volte superiore alle importazioni (7,6 milioni di dollari). Nel 2021, il Paese aveva già esportato quasi la stessa cifra (29,9 milioni di dollari), ma le importazioni hanno raggiunto i 75,7 milioni di dollari.

Per il presidente di Acobar, Eduardo Colunna, il settore "comincia a raccogliere i frutti" di un'iniziativa quasi decennale che si è rafforzata negli ultimi quattro anni. "(Il settore) è sempre stato escluso (dalle esportazioni) per l'errore dei cantieri stessi, che non hanno investito nell'operazione". L'aspettativa ora, dice, è di una crescita annua di circa il 20% con le sole esportazioni.

Fattori quali un tasso di cambio favorevole e lo sviluppo di modelli attraenti per il pubblico estero hanno favorito le vendite all'estero. Inoltre, Colunna racconta che, durante la pandemia, c'è stata una "scoperta del mare".

Secondo lui, a febbraio, almeno sei aziende brasiliane hanno esposto al Miami Boat Show, il più grande evento nautico del mondo. “Ci ??sono aziende che esportano più del 40% della produzione”, garantisce. Dice che le barche nazionali "non devono nulla" agli stranieri.

Vendita alla 'mamma'

A marzo, per la prima volta, il brand italiano Azimut Yachts, che produce yacht a Itajaí (SC) dal 2010, ha esportato in Italia un'unità del megayacht 27 Metri, una nave di lusso che in Brasile costa da R$ 54 milioni.

Secondo il CEO della fabbrica nel Paese, l'italiano Francesco Caputo, l'unica unità del marchio fuori dall'Italia è nata per servire il mercato brasiliano, ma secondo lui c'era un cliente che aveva bisogno di ricevere lo yacht in tempo per poter usufruire della stagione di navigazione europea, che inizia ad aprile.

L'obiettivo di Azimut do Brasil è quello di esportare quest'anno il 35% della produzione, stimata in 42 barche. Il volume dovrebbe superare i 500 milioni di R$. L'anno scorso, le esportazioni hanno rappresentato il 20% della produzione. Il cantiere ha modelli realizzati "già pensando all'export", dice il dirigente. Secondo Caputo, il minor costo del lavoro in Brasile aiuta la competitività, ma il vantaggio si diluisce nei costi di trasporto.

Eduardo Colunna, di Acobar, punta ancora sul sistema drawback come alleato per l'export. Attraverso di esso, gli elementi importati destinati alla costruzione di prodotti da esportare entrano nel Paese senza pagare le tasse, come forma di incentivo all'esportazione. Questo è il caso, ad esempio, dei motori.

Concentrando 29 aziende del settore, che generano 1.100 posti di lavoro diretti e che nel 2022 hanno contribuito con 611 milioni di R$ in tasse, Itajaí è una sorta di "ABC (insieme di comuni della Grande San Paolo) delle barche", in riferimento al polo dell'industria automobilistica di San Paolo. "*Su dieci barche prodotte in Brasile, sette partono da Itajaî*", afferma il segretario allo Sviluppo Economico della città, Thiago Morastoni. Egli stima che, di questo volume, tra il 25% e il 30% sia destinato all'esportazione.

Fonte: https://bit.ly/3OuyXfY [2]

(Contenuto editoriale a cura della Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM [3])
Ultima modifica: Giovedì 18 Maggio 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.com/notizie/brasile-ora-esporta-piu-barche-quante-ne-importi

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://bit.ly/3OuyXfY
[3] https://www.assocamerestero.com/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam